



# CONTAX T2

Una super-compatta di prestigio che fa classe a sè:  
la CONTAX T2





**Una super-compatta di prestigio che fa classe a sè:**





## la CONTAX T2



CONTAX T2 nei modi AF e AE

### **La tradizione crea il nuovo, una realtà esclusiva della filosofia Contax.**

Avreste mai pensato di poter un giorno disporre di una fotocamera super-compatta, da avere sempre a portata di mano, con la stessa precisione e affidabilità delle famose reflex Contax? Una tale speranza non può non aver attraversato i pensieri di chi ama la fotografia Contax.

Per realizzare questo sogno, nacque nell'84 la CONTAX T. Classica nello stile, con un obiettivo Carl ZEISS estraibile all'apertura del copriobiettivo a ribaltina, fu oggetto di un'entusiastica accoglienza e fece molti proseliti. Ora nel solco della tradizione Contax/Zeiss, testimonianza di grande affidabilità, precisione costruttiva e

impareggiabile qualità di immagine, nasce la CONTAX T2, dotata di un sofisticato sistema autofocus e di molti preziosi affinamenti. I progettisti Contax però non si sono fermati qui. Essi volevano sì firmare un apparecchio dalle prestazioni fotografiche ineccepibili, creando però al contempo un oggetto di classe assoluta, in grado di trasmettere gli stimoli e le sensazioni che solo pochi e lussuosi prodotti di grande pregio tecnico-formale sanno trasmettere. Lo scopo è stato raggiunto alla perfezione: è nato un «must» al quale non è facile rinunciare. La CONTAX T2 è la sola risposta per chi ama fotografare con un apparecchio preciso, elegante, assolutamente tascabile.



# Catturare le più sottili sfumature di luce e ombra



CONTAX T2 in modo MF (f/5,6)

## **Obiettivi Carl ZEISS(\*) – Prediletti dai fotografi del mondo intero.**

Per molti, l'obiettivo è il protagonista più importante nella fotografia di qualità. Una caratteristica comune a tutte le fotocamere Contax, è quella di disporre di una gamma di ottiche con prestazioni ai massimi livelli. Molti produttori di fotocamere compatte sacrificano il contrasto per ottenere una risoluzione accettabile, oppure usano obiettivi con lenti in plastica di qualità discutibile, per abbattere i costi di produzione. La CONTAX T2 non si presta a compromessi: monta un Carl ZEISS T2(\*) Sonnar 38mm f/2,8, uno dei migliori obiettivi oggi esistenti.

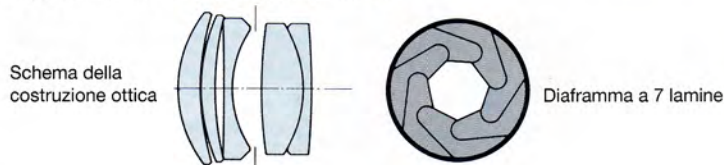
## **Design super-compatto, con prestazioni di livello assoluto: una riproduzione di immagine piena e ricca di dettagli.**

Ad ogni tipo di obiettivo Carl ZEISS (grandangolare, tele, ecc.) corrisponde una designazione particolare. L'ottica impiegata dalla CONTAX T2 è un Sonnar, composto da 5 lenti in 4 gruppi. Discende per via diretta dal classico Sonnar progettato nel 1929 dal Dr Ludwig Bertele, uno dei pionieri dell'ingegneria ottica che hanno contribuito alla fama della Zeiss. Invece di uno schema compatto (elemento concavo dietro al gruppo principale), è stata impiegata una formulazione Sonnar classica, che offre una superiore qualità di immagine e una rimarchevole uniformità di resa su tutto il campo. Grazie anche al rivestimento multi-coating T(\*) integrale (cioè su tutte le superfici aria-vetro), questo obiettivo offre prestazioni di tutto riguardo per contrasto, brillantezza, resa cro-

matica, e anche per quella particolare modulazione della sfocatura, che è una delle caratteristiche esclusive per cui gli obiettivi Carl ZEISS sono considerati insostituibili dai fotografi più raffinati in tutto il mondo.

## **La precisione costruttiva concilia dimensioni ultra-compatte e affidabilità.**

Un diaframma pressochè perfettamente circolare, nell'intero campo di aperture da f/2,8 a f/16, è stato ottenuto con l'impiego di un sistema tra le lenti composto da ben 7 lamine. Inoltre il funzionamento è garantito da due sofisticati micromotori con dispositivo di soppressione del rumore. Uno di essi si occupa anche di estrarre l'obiettivo per il funzionamento, e di farlo rientrare in posizione di riposo nel ridottissimo spessore (33mm) del corpo macchina, contribuendo alle straordinarie doti di tascabilità della CONTAX T2. L'apertura e la chiusura automatiche del copriobiettivo sono collegate al movimento motorizzato dell'ottica, che offre quindi la possibilità di avere l'apparecchio pronto in un attimo per lo scatto, oppure ben protetto, quando non in uso, con un sistema a prova di errore veramente pratico.







CONTAX T2 in autofocus (f/8)

### Un nuovo autofocus, avanzato e assolutamente preciso.

Le doti di precisione che fanno della CONTAX T2 un apparecchio così fuori dal comune, si estendono naturalmente al sistema autofocus, progettato in modo da non compromettere la compattezza dell'apparecchio. Di norma, i sistemi AF delle fotocamere compatte hanno un funzionamento «a passo», con un numero di posizioni variabile da 3 a 16. Con un obiettivo pregiato come il Sonnar T (\*), sarebbe stato un vero peccato non poter disporre di un sistema di messa a fuoco che ne esaltasse le qualità. Ecco perché gli ingegneri della Kyocera hanno sviluppato un meccanismo AF miniaturizzato incredibilmente preciso con ben 118 posizioni, che in pratica si può considerare «stepless»! Anche con un sistema

### Tutta la creatività che vi serve, con la scelta manuale del fuoco.

Con una scelta di progetto ardita quanto ben motivata, la T2 è stata dotata di un'opzione manuale per la messa a fuoco, una funzione avanzata, che di solito non si trova sulle piccole «tutto automatico». Nelle riprese di taglio professionale, nei lavori studiati con calma e tempo a disposizione, la messa a fuoco automatica è inutile, mentre quella manuale può costituire un notevole vantaggio. Si effettua tramite l'apposito anello posizionato sulla calotta della fotocamera, ed è assistita dalla spia di messa a fuoco nel mirino. E' anche possibile regolare la distanza fotocamera soggetto, dopo aver preselezionato l'anello sulla distanza desiderata.

### Un mirino super luminoso.

Grazie all'utilizzo di un prisma monoblocco in vetro ottico di alta qualità, di un semi-specchio argentato per evaporazione (all'interno del percorso ottico) e di un rivestimento antiriflessi sulle altre superfici in vetro, è stato possibile ottenere un'immagine dell'area inquadrata straordinariamente brillante e nitida. Un mirino di questo livello è ideale per ogni tipo di applicazione, dalle semplici istantanee, alla ripresa d'azione più impegnativa.

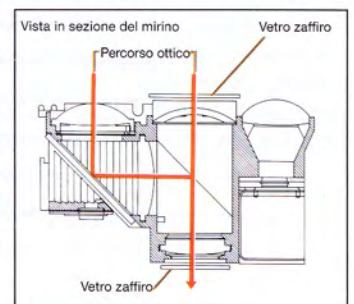
Anello di messa a fuoco



Indicazioni nel mirino



così complesso, è possibile ottenere il blocco della messa a fuoco con la semplice pressione a metà corsa del pulsante di scatto, una funzione indispensabile per poter comporre l'inquadratura con la massima libertà.





# Un programma «intelligente» per dominare la scena.



CONTAX T2 in AF e AE

## **Programma AE a priorità del diaframma: ampio spazio alla creatività.**

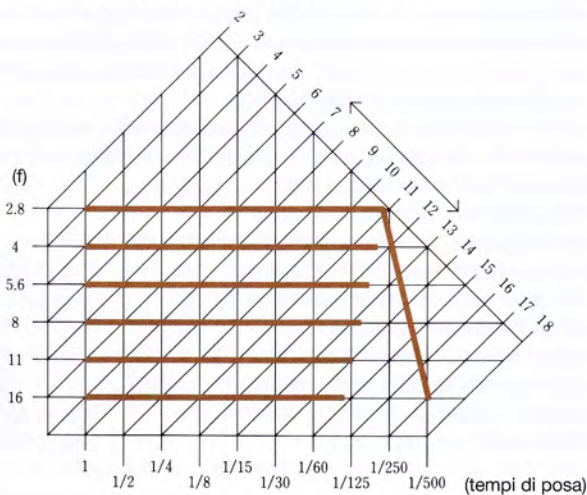
Per chi apprezza le belle immagini, l'esposizione non è meno importante dell'inquadratura e della messa a fuoco. Sotto questo aspetto, i fotoamatori più esperti e i professionisti, coloro cioè che, per diletto o per mestiere, hanno un approccio «creativo» con

la fotografia, preferiscono l'esposizione automatica (AE) a priorità del diaframma. La CONTAX T2 adotta proprio questo tipo di automatismo, che consente un controllo in piena autonomia della profondità di campo, selezionando l'apertura di diaframma in funzione del risultato desiderato. Sono impostabili tutte le aperture, dalla più chiusa (f/16) alla più aperta (f/2,8): nel caso quest'ultima, in base alle condizioni di luminosità della scena inquadrata, non permettesse una corretta esposizione del soggetto, entra automaticamente in funzione l'esposizione programmata. La scelta istantanea, e automatica, tra i due sistemi assicura quindi al fotografo la possibilità di catturare il soggetto, anche quando la rapidità di scatto è la carta vincente, e in più, come negli apparecchi professionali, il sistema in uso viene indicato nel mirino, affinché l'attenzione possa rimanere concentrata sul soggetto.

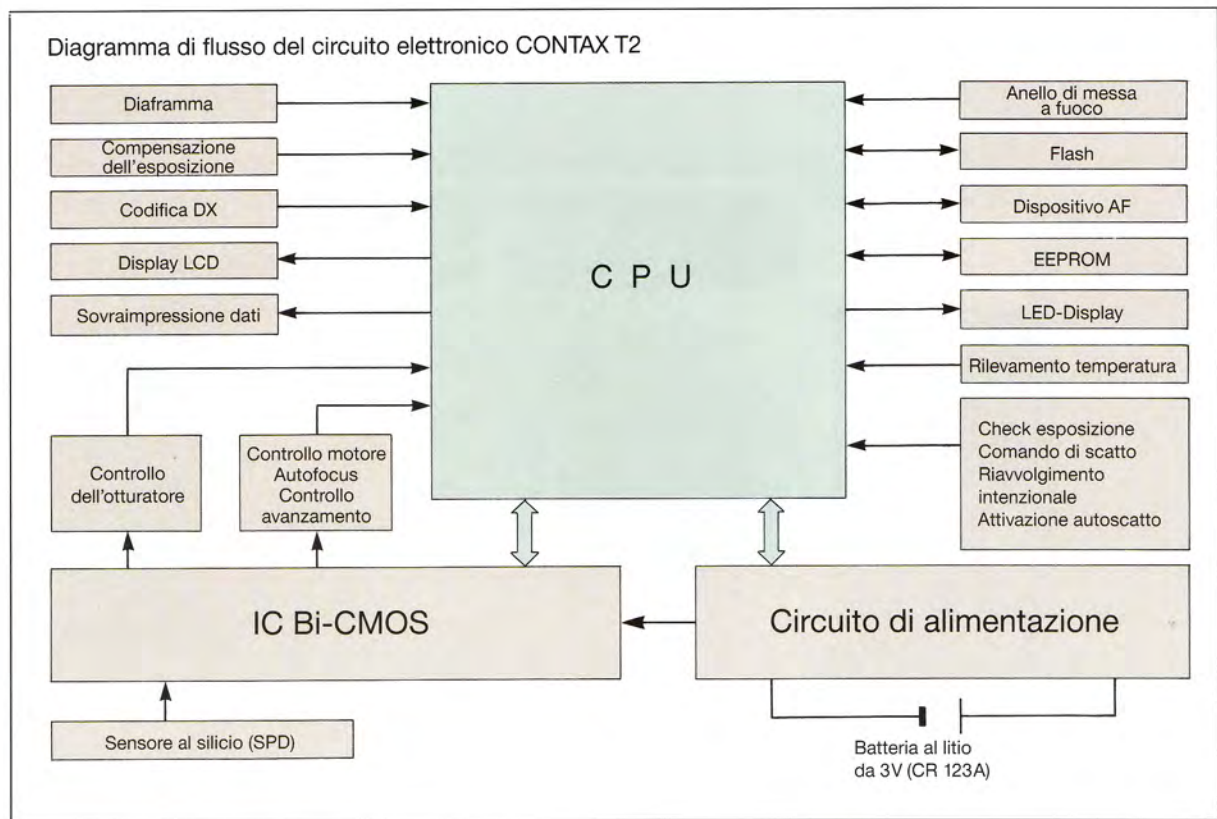
## **Blocco AE e compensazione dell'esposizione: versatilità e precisione.**

La CONTAX T2 non vi nega la possibilità di intervenire in base ai suggerimenti della vostra esperienza. Il suo sistema di misurazione AE con lettura media a prevalenza centrale è molto più sensibile e preciso (come mostra il diagramma computerizzato) rispetto a quello delle compatte convenzionali. Ciò permette al fotografo di valutare le più piccole differenze di luminosità all'interno della scena inquadrata, e di intervenire di conseguenza con il blocco AE (attivabile premendo a metà corsa lo scatto) o con la compensazione (in un arco di  $\pm 2$  EV, a intervalli di  $\frac{1}{2}$  stop).

Programma di esposizione/CONTAX T2







### Sensore SPD a risposta rapida – Microprocessore (CPU).

Per portare la precisione della misurazione e la prontezza di risposta a livelli di riferimento, i progettisti Kyocera hanno sviluppato



Anello di compensazione dell'esposizione



Visualizzazione della compensazione impostata



un nuovo programma di elaborazione, un nuovo oscillatore in ceramica miniaturizzato, per un'accuratezza di controllo del CPU sempre più elevata, e un assemblaggio più sofisticato e preciso del sensore al silicio (SPD) che sovrintende alla misurazione. Posizionato proprio sopra all'obiettivo, questo nuovo SPD accoppiato ad una mini-lente condensatrice, trasforma la luminosità proveniente dal soggetto in corrente elettrica di intensità molto accuratamente determinata e la invia, tramite un integrato Bi-CMOS al microprocessore, il quale riceve per via diretta le altre informa-

zioni relative alla compensazione dell'esposizione, al tempo di posa e all'apertura di diaframma, alcune delle quali anche sotto forma analogica, come ad esempio la posizione dell'anello di messa a fuoco e di quello dei diaframmi. Quindi in base all'elaborazione effettuata, trasmette istantaneamente a tutte le parti della fotocamera gli ordini operativi in forma digitale.

Di conseguenza, la CONTAX T2 può vantare un elaboratore più rapido ed efficiente, in grado di rispondere istantaneamente alle minime variazioni di luminosità nell'inquadratura.

### Impostazione automatica della sensibilità film con possibilità di compensazione manuale.

La CONTAX T2 non finisce di stupire per l'ampia gamma di interventi manuali che offre. Uno di questi riguarda proprio la sensibilità film, un dato spesso «personalizzato» dai fotografi più esperti. Ebbene, la CONTAX T2, pur offrendo l'impostazione totalmente automatica con i film dotati di codifica DX, permette una correzione manuale per un controllo creativo entro  $\pm 2$  EV tramite l'anello di compensazione, e quindi rende possibile l'impiego di tecniche care agli esperti fotografi, come sovraesporre o sottoesporre un film da sviluppare poi adeguatamente in funzione di risultati ben precisi e controllabili.



# Innovazione: da qui... all'infinito!



Dimensioni reali

## **L'innovativo pressore ceramico Kyocera**

Una caratteristica della nostra Contax super-professionale, la reflex RTS III, destinata ad aprire un nuovo capitolo nella storia della fotografia 35mm, è costituita dal pressapellicola ceramica fine, invece che nella convenzionale lega di alluminio. Grazie alle tecnologie sviluppate autonomamente dalla Kyocera, leader nel campo della ceramica fine, un pressore di questo materiale, di durezza e rigidità paragonabili a quelle del diamante e virtualmente eterno, equipaggia anche la CONTAX T2. Si tratta di un materiale indeformabile antigraffio, insensibile agli agenti chimici, alle pressioni esterne e all'invecchiamento, ideale per tale utilizzo. Grazie a queste qualità, il film si posiziona in modo preciso e costante permettendo uno sfruttamento completo delle possibilità ottiche offerte da un obiettivo Carl ZEISS, e la costanza dei risultati per

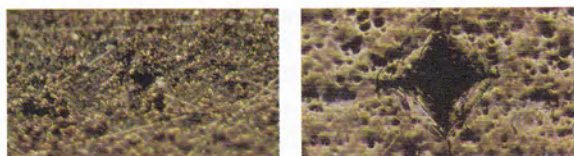
tutta la vita della CONTAX T2, un apparecchio nel cui vocabolario non esiste il termine «obsolescenza».

## **Mirino in vetro zaffiro antigraffio.**

Al contrario dell'obiettivo, protetto all'interno del corpo camera quando l'apparecchio non è in uso, il mirino è sempre esposto ai danni cui può andare incontro una fotocamera tascabile. Nella CONTAX T2, elemento frontale e oculare del mirino sono in vetro zaffiro (di resistenza analoga a quella del diamante), lo stesso materiale antigraffio ad alta resistenza con cui sono costruiti i vetri degli orologi più costosi e robusti.

## **Pulsante di scatto in zaffiro multistratificato, anti invecchiamento.**

Il pulsante di scatto è soggetto ad un utilizzo intenso, e, nel tempo, l'usura diventa evidente. Non con la CONTAX T2, il cui comando di scatto è costruito con uno zaffiro a stratificazioni sovrapposte, non soggetto a deterioramento, di produzione Kyocera.



Confronto al microscopio (200 ingr.) tra le superfici di un pressore in ceramica (a sin.) e di uno convenzionale in alluminio (a destra), dopo aver ricevuto un colpo da una punta di diamante di 1 Kg. di forza.



Oculare del mirino  
in vetro zaffiro

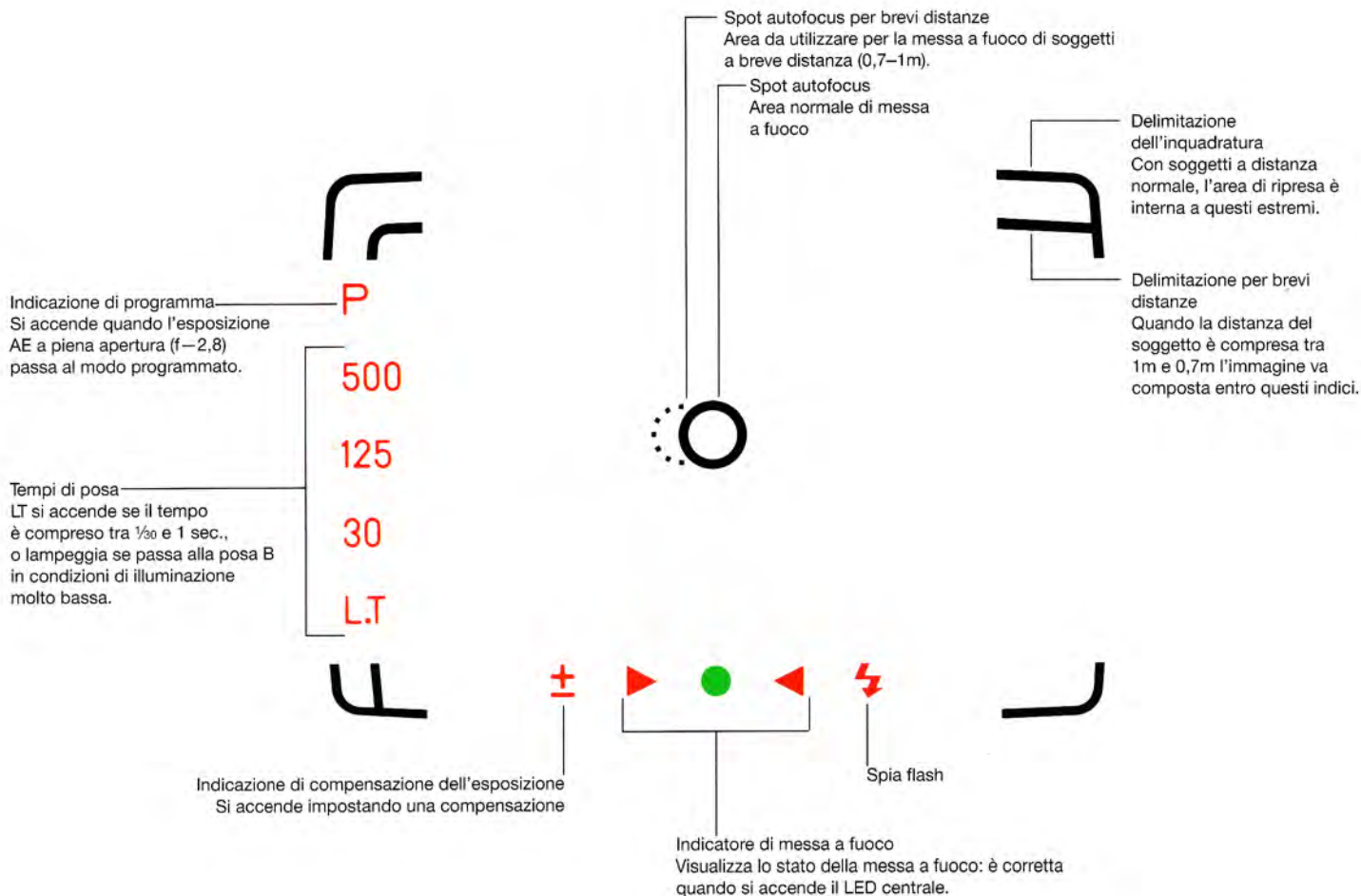


Elemento frontale  
in vetro zaffiro



Pulsante di scatto  
in zaffiro multistratificato





### **Lussuoso corpo-camera in robusto titanio.**

L'aspetto esterno, ma soprattutto la sostanza, della CONTAX T2 parlano di eleganza e robustezza fuori dal comune. Per la prima volta, un apparecchio super-compatto ha il corpo camera in titanio, un metallo ben noto per le sue caratteristiche eccezionali di leggerezza e di robustezza. In questo modo, non solo vengono protetti senza compromessi i meccanismi interni della fotocamera contro colpi e pressioni esterne, ma viene anche garantita una straordinaria resistenza dell'impeccabile finitura spazzolata, contro la corrosione e le ingiurie del tempo. Un così elevato livello di protezione contro i possibili danni derivanti dall'uso, riflette la filosofia progettuale degli ingegneri Kyocera, i quali, ponendo attenzione ai più piccoli dettagli, hanno fatto nascere un apparecchio con tali caratteristiche di qualità e affidabilità, che lo faranno amare senza remore e per lungo tempo da chiunque avrà la fortuna di possederlo e utilizzarlo.

### **Maneggevolezza e precisione, ecco la combinazione vincente.**

Un caricamento film rapido, agevole e sicuro è garantito dalla presenza di un sofisticato sensore a infrarossi che controlla l'avanzamento del film, e ha permesso di eliminare i soliti rocchetti. Con l'utilizzo di due micromotori silenziosi, uno per l'avanzamento/riavvolgimento, l'altro per l'autofocus e per i movimenti dell'obiettivo rientrante, è stato possibile progettare una fotocamera così compatta e discreta.

### **Un avanzato lampeggiatore automatico, con opzione pre-flash.**

Versatilità e creatività sono i perni centrali della fotografia Contax. Così la CONTAX T2 è equipaggiata con un flash elettronico progettato in modo da lasciare all'utilizzatore la scelta tra luce naturale, il lampo di riempimento delle ombre o l'esposizione flash. Inoltre è possibile selezionare la funzione pre-flash, con susseguente immediata emissione del lampo destinato a impressionare il film. Questa funzione contribuisce in modo decisivo a minimizzare l'antipatico fenomeno cosiddetto degli «occhi rossi», nelle riprese di persone con il lampo elettronico.

### **Un mirino extra luminoso, pieno di informazioni.**

Un mirino di straordinaria brillantezza consente a chi utilizza la CONTAX T2 di comporre l'inquadratura in un attimo, con l'assistenza di numerose informazioni (conferma del fuoco, tempo di posa, compensazione inserita, flash) fornite per mezzo di comodi LED all'interno del mirino stesso.



# L'eleganza CONTAX T2 – Funzionalità e fascino in un progetto armonico.

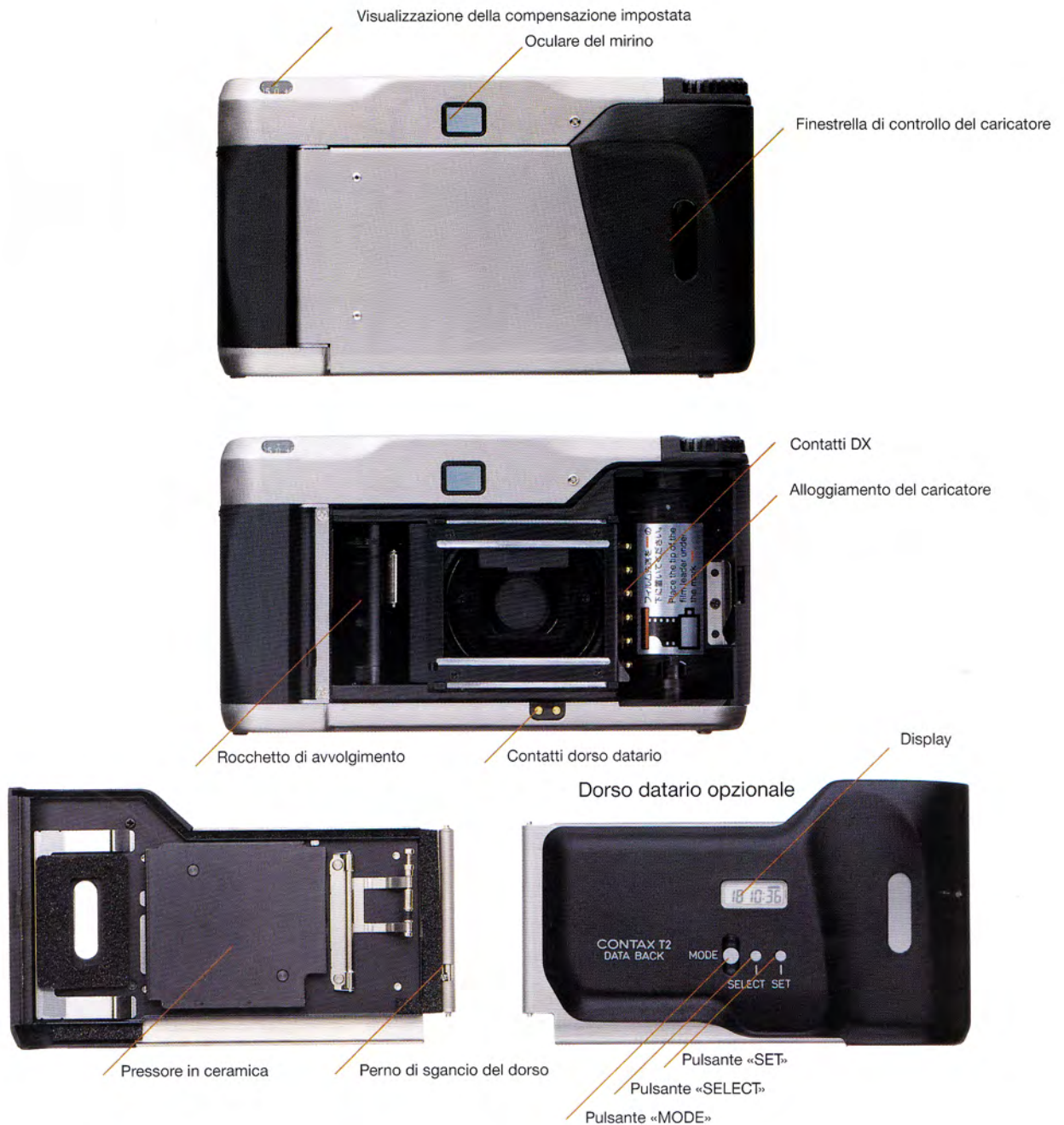


## CONTAX T2 – Caratteristiche

Tipo	compatta 35mm a otturatore centrale.
Obiettivo	Carl ZEISS T (*) Sonnar 38mm f/2,8 (5 lenti in 4 gruppi). Diaframmi: f/2,8–16. Distanze di messa a fuoco: 0,7m – ∞ (infinito).
Otturatore	elettronico, con programma di esposizione a priorità dei diaframmi. Tempi: 1 sec. – 1/500 sec. Scatto: elettronico. Autoscatto: elettronico, con ritardo di 10 secondi, cancellabile anche ad attivazione avvenuta.
Controllo dell'esposizione	programmata AE a priorità dei diaframmi. Campo di misurazione: EV 3–17 (ISO 100). Misurazione: esterna con sensore SPD. Compensazione dell'esposizione: ± 2 EV a intervalli di 0,5 EV. Campo di accoppiamento ISO: impostazione automatica tra ISO 25–5000; con film non DX, impostazione fissa a ISO 100.
Messa a fuoco	automatica/manuale, con selettore. galileiano invertito con cornicetta luminosa di delimitazione. Ingrandimento e copertura: 0,6x; 85% (a ∞) Informazioni: delimitazione del campo inquadrato (con riferimenti per la parallasse); spot di messa a fuoco; tempi di posa; cindicatore di fuoco; spia di carica flash; indicatore autoscatto; indicatore di compensazione dell'esposizione; indicazione «programma».

Flash	incorporato con controllo flashmatic; funzione pre-flash per minimizzare l'effetto «occhi rossi». Distanza di utilizzo: 0,7–3m (ISO 100). Intervallo di ricarica: circa 3,5 sec. (con batteria nuova). ricaricamento: automatico (con avanzamento al fotogramma N° 1).
Trasporto film	Avanzamento: automatico motorizzato. Riavvolgimento: motorizzato, con avvio e stop automatici; possibile riavvolgere un caricatore non terminato. Contafotogrammi: LCD, additivo, ad azzeramento automatico, una batteria al litio da 3V (CR 123A).
Alimentazione	Autonomia: circa 25 caricatori da 24 pose con uso del flash per il 50% degli scatti (a temperatura normale secondo le modalità test Kyocera).
Dimensioni	119 x 66 x 33mm.
Peso	295g (con batteria).





### Caratteristiche del dorso datario opzionale CONTAX T2 DATA Back

Tipo	orologio al quarzo incorporato con display a cristalli liquidi.
Posizione della sovraimpressione	angolo destro in basso.
Modi di sovraimpressione	(1) Anno/mese/giorno, (2) Giorno/ora/minuto, (3) disattivato, (4) Mese/giorno/anno, (5) Giorno/mese/anno (correzione automatica della data).
Sovraimpressione	automatica, accoppiata all'attivazione dell'otturatore.
Sensibilità film	impostazione automatica.
Alimentazione	una batteria al litio da 3V (CR 2025).
Dimensioni	102 x 59 x 15mm.
Peso	45g (senza batteria).

\* Caratteristiche e aspetto esteriore soggetti a modifiche senza obbligo di preavviso.



In dotazione con la CONTAX T2 vengono forniti un astuccio morbido esclusivo e due cinghiette di lunghezza diversa (20 e 60cm): il primo per un'efficiente e sicura protezione dell'apparecchio, le altre per poterla portare, a scelta, al polso o a spalla.



**Alternative di colore: un accordo sempre più stretto con il Vostro stile.**



**Un' importante opportunità per evidenziare le Vostre preferenze ed il Vostro stile personale.**

La Contax T2, "European Compact Camera 91/92" è ora disponibile, oltre che nella versione originale "Titanium", anche in quelle "Titanium NERO" e "Titanium ORO". Le nuove colorazioni non vengono ottenute con un comune procedimento di verniciatura o di rivestimento, bensì tramite nuovi composti di titanio fusi nella stessa struttura base del corpo camera. Il processo avviene sotto vuoto, con l'ausilio

dell'azoto e con lo scambio di ione di titanio fusi nella stessa struttura base del corpo camera.

Oltre al nuovo valore cromatico, questo procedimento conferisce alla superficie trattata una durezza **3 volte** superiore a quella della versione originale, ed un'elevatissima resistenza alle abrasioni.



#### **KYOCERA CORPORATION**

**Optical Equipment Division**  
27-8, 6-chome Jingumae, Shibuya-ku, Tokyo 150, Japan  
Tel: (03) 797-4631

**YASHICA Kyocera GmbH**  
Eiffestraße 76, 2000 Hamburg 26, Germany  
Tel: (040) 2 51 50 70

**Fowa Professional S. p. A.**  
Via Tabacchi 29 - 10132 Torino, Italy  
Tel: (011) 8 14 41

**YASHICA AG**  
Zürcherstrasse 73, CH-8800 Thalwil, Switzerland  
Tel: (01) 7 20 34 34

Traduzione dall'originale (pubblicato dalla Yashica) a cura della Fowa S. p. A. Torino, alla quale sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale ed in qualsiasi forma. (Gennaio 1991 - Stampato in Germania)